

Valico, mancano trenta metri L'Autosole compie mezzo secolo

Ultima galleria in un mese. La Variante sarà aperta entro il 2015

Olga Mugnaini
■ FIRENZE

TRENTA METRI, da scavare al ritmo di uno al giorno, per arrivare a riveder le stelle oltre la galleria della Val di Sambro. È l'ultima fatica di un'opera ciclopica, paragonabile per metri cubi scavati, movimentazione di terre e lunghezza di gallerie, al Tunnel della Ma-

TRENTATRE ANNI DOPO
Il primo annuncio del progetto per il tratto appenninico Bologna-Firenze è del 1982

nica e al Traforo del Gottardo. È la Variante di Valico, 59 chilometri di tracciato potenziato lungo la mitica A1, fra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, che finalmente ha una data di nascita: l'abbattimento del 'diaframma' è fissato per il 6 novembre, la festa il 4 dicembre, Santa Barbara, patrona dei minatori.

ED ENTRO l'anno prossimo si potrà sfrecciare da una parte all'altra dell'Appennino percorrendo l'intero percorso della nuova infrastruttura che avrà tre corsie, 32 nuovi chilometri paralleli all'attuale tracciato, 41 gallerie, altrettanti viadotti e due nuovi svincoli a Badia Nuova e Firenzuola. Quattro miliardi di euro l'investimento complessivo. Un annuncio che arriva esattamente in occasione dei 50 anni dall'inaugurazione dell'Autostrada del Sole. Il taglio del nastro, avvenuto il 4 ottobre 1964 alla presenza dell'allora Presidente del Consiglio Aldo Moro, è stato celebrato ieri nello stesso luogo di mezzo secolo fa, alla Chiesa di San Giovanni Battista allo svincolo di Firenze Nord, progettata dal genio architettonico di Giovanni Michelucci.
«Prevediamo di inaugurare la Variante di Valico entro il secondo

semestre del 2015», si è impegnato l'Ad di Atlantia - Società Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci. «Stiamo aspettando da troppo tempo — ha aggiunto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi —. Era il 1997 quando fu approvata la Variante di Valico e si decise di prolungare una concessione autostradale fino al 2035 per realizzarla. Ci siamo impegnati tutti affinché nella legge di Stabilità ci sia questo provvedimento, che è quello che serve all'Italia per uscire dalla crisi, per rimettere in moto con fiducia i consumi dei cittadini e per riqualificare un intero patrimonio edilizio. È questa la strada giusta».

È come la 'Sole', con i suoi 755 chilometri e gli appena 8 anni di lavori, era l'emblema dell'Italia del miracolo economico, della voglia del riscatto dopo la distruzione della Guerra, e della fiducia nel futuro, così oggi la Variante di Valico è la sfida alla modernizzazione, fra crisi economica e trappole burocratiche: se nel 1956, anno di inizio dei lavori della Sole, furono necessarie appena cento autorizzazioni per realizzare il tratto Sasso Marconi-Barberino, oggi per lo stesso percorso ne sono servite 4.362.



**Nord e Sud
più vicini**

'Nord e sud si danno la mano' titolò il notiziario Incom per l'inaugurazione. Aldo Moro, tagliando il nastro da premier la definì «il segno della vitalità del popolo italiano e della sua capacità e volontà di lavorare, di svilupparsi, di progredire». Mezzo secolo fa, il 4 ottobre 1964, l'Autosole fu tra i simboli dell'ingegno italo-



I NUMERI

IL CONFRONTO

La prima idea
 L'ultima autorizzazione
 Il completamento

Varianti di valico

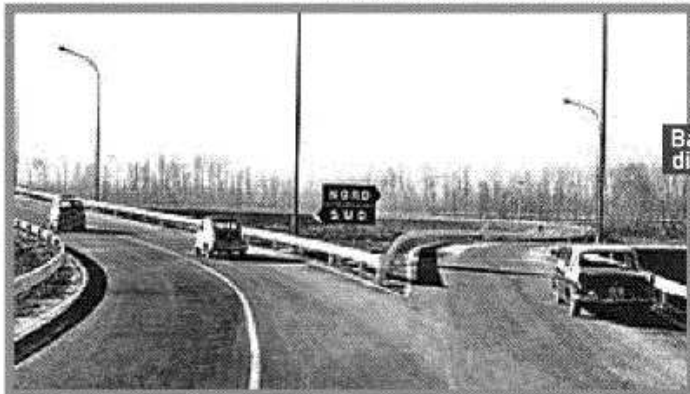


Autostrada del Sole



AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

100 Autosole (Sasso Marconi - Barberino)
4.362 Variante (Barberino - Firenze Nord)



32
CHILOMETRI

di tracciato in variante

59
CHILOMETRI

di tracciato potenziato

41
NUOVE GALLERIE

per 57,3 km di carreggiata

41
NUOVI VIADOTTI

per 16,4 km di carreggiata

2
NUOVI SVINCOLI



Giovanni Castellucci ad di Autostrade e il ministro Maurizio Lupi (Germogli)